



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

**Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco di Carpi
Alla Giunta Comunale
Ai Consiglieri Comunali**

OGGETTO: Mozione – Sanzioni per chi abbandona Dpi su suolo pubblico

Premesso che

- Al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, il Governo ha adottato e continua a adottare numerose misure restrittive sull'intero territorio nazionale. In particolare, trattasi del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e ulteriori successive disposizioni attuative, che diventano sempre più stringenti e limitanti per tutta la popolazione, coinvolgendo settori, eventi e attività di ogni genere;
- Con l'Ordinanza del 30 aprile 2020, la Regione Emilia-Romagna ha sancito l'obbligo dell'utilizzo *“delle mascherine nei locali aperti al pubblico. Tale obbligo vige anche nei luoghi all'aperto laddove non sia possibile mantenere il distanziamento di un metro”*;

Considerato che

- Le evidenze raccolte finora lasciano pensare che il Coronavirus sia trasmesso da persona a persona attraverso le particelle più pesanti;
- Per prevenire il rischio di infezione da nuovo coronavirus è prioritario curare l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie;
- L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda di indossare anche una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti, oppure se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus;
- L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani;

Rilevato che

- Mascherine e guanti in lattice gettati ai bordi dei marciapiedi, uno scenario ormai ricorrente nella quotidianità della quarantena che rischia di peggiorare. Gran parte dei materiali sanitari usa e getta adoperati per far fronte all'emergenza Covid, infatti, vengono abbandonati fuori dalle abitazioni, per strada come in mezzo alla natura;
- Secondo uno studio del Politecnico di Torino, per la ripartenza in Italia serviranno 960 milioni di mascherine, mezzo miliardo di guanti e oltre 9 milioni di litri di gel igienizzante al mese. Numeri enormi che rischiano di avere un impatto disastroso sull'ambiente;
- Il rischio di comportamenti simili è duplice. Da un lato c'è il danno ambientale, dato che la maggior parte dei dispositivi abbandonati sono realizzati in fibre di polipropilene o poliestere oppure in lattice, nitrile, Pvc o altri materiali sintetici. Tutti prodotti che, se non correttamente smaltiti, alla prima pioggia rischiano di finire nei tombini andando direttamente a inquinare fiumi, laghi e mari;
- Ai rischi per l'ambiente si somma anche il potenziale danno sanitario, dato che si parla di rifiuti potenzialmente infetti che andrebbero dunque smaltiti nell'indifferenziata, come da indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità;

- Il Sindaco del Comune di Nardò ha firmato un'ordinanza che prevede una sanzione da 75 a 450 euro per chi abbandona dispositivi di protezione individuale su suolo pubblico;

Si impegnano pertanto Il Sindaco e la Giunta

A valutare la possibilità di introdurre sanzioni per chi abbandona sul suolo pubblico dispositivi di sicurezza personale, quali guanti in lattice e mascherine, al fine di scoraggiare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato e di indurre le alcune persone a comportamenti più civili e di buon senso.

I Consiglieri Comunali

ANNALISA ARLETTI

PIETRO SANTONASTASIO